

DECISIONE (PESC) 2018/2009 DEL CONSIGLIO
del 17 dicembre 2018

recante modifica e proroga della decisione 2013/233/PESC sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 42, paragrafo 4, e l'articolo 43, paragrafo 2,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 22 maggio 2013 il Consiglio ha adottato la decisione 2013/233/PESC ⁽¹⁾ che istituisce la missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia).
- (2) Il 17 luglio 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/1342 ⁽²⁾ che proroga il mandato dell'EUBAM Libia fino al 31 dicembre 2018 e che stabilisce un importo di riferimento finanziario fino al 30 novembre 2017.
- (3) Il 20 novembre 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/2162 ⁽³⁾ che prevede un importo di riferimento finanziario fino al 31 dicembre 2018.
- (4) A seguito della revisione strategica di EUNAVFOR MED operazione Sophia, dell'EUBAM Libia e della cellula di collegamento e di pianificazione dell'UE, il comitato politico e di sicurezza ha raccomandato di modificare il mandato e di prorogarlo fino al 30 giugno 2020.
- (5) È opportuno modificare e prorogare di conseguenza la decisione 2013/233/PESC.
- (6) L'EUBAM Libia sarà condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e ostacolare il conseguimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione enunciati nell'articolo 21 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2013/233/PESC è così modificata:

- 1) gli articoli 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

«*Articolo 2*

Obiettivi

L'obiettivo dell'EUBAM Libia è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione di strutture statali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge e della giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte segnatamente nel traffico di migranti, nella tratta di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.

Articolo 3

Compiti

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2, l'EUBAM Libia:
 - a) sostiene lo sviluppo di un quadro più ampio di gestione delle frontiere, in particolare mediante l'elaborazione di un libro bianco su una strategia di gestione integrata delle frontiere nonché di una strategia per la sicurezza marittima, fornendo capacità ed eseguendo progetti concreti per le agenzie libiche preposte all'applicazione del diritto marittimo e a quelle responsabili della gestione delle frontiere terrestri, valutando nel contempo le possibilità di espandere le attività al di fuori della capitale, anche al confine con la Tunisia e nel sud del paese;

⁽¹⁾ Decisione 2013/233/PESC del Consiglio, del 22 maggio 2013, sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia) (GU L 138 del 24.5.2013, pag. 15).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2017/1342 del Consiglio, del 17 luglio 2017, recante modifica e proroga della decisione 2013/233/PESC sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia) (GU L 185 del 18.7.2017, pag. 60).

⁽³⁾ Decisione (PESC) 2017/2162 del Consiglio, del 20 novembre 2017, recante modifica della decisione 2013/233/PESC sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia) (GU L 304 del 21.11.2017, pag. 50).

